



I.C. COLLODI P.T.O.F.



Versione aggiornata del Piano
Triennale dell'Offerta Formativa
dell'Istituto Comprensivo
"Carlo Collodi"
di S. Angelo Lodigiano
Anno scolastico 2017/2018

Indice

Premessa	3
Presentazione e storia dell'Istituto	4
Presentazione Plessi scolastici	6
Calendario scolastico 2017/2018	10
Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento	11
Progetti PON e Bandi pubblici PNSD dell'anno scolastico 2017/2018	12
Funzioni strumentali e Commissioni	14
Progetti d'Istituto	22
MACRO AREA CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO-DISPERSIONE	23
MACRO AREA INCLUSIONE	24
MACRO AREA LINGUE STRANIERE	26
MACRO AREA PNSD NUOVE TECNOLOGIE	27
MACRO AREA SALUTE E BENESSERE	28
Valutazione	30
Formazione docenti anno scolastico 2017/2018	37

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il Piano è coerente con:

- gli obiettivi generali ed educativi dei diversi ordini di scuola determinati a livello nazionale
- Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari
- Linee d'indirizzo per "Cittadinanza e Costituzione" (C&C)
- Linee guida per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine
- Piano nazionale per l'educazione al rispetto
- Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato - Decreto Legislativo n. 62/2017
- Integrazione al Regolamento d'Istituto in merito alla Sicurezza Informatica - Uso consapevole TIC
- Piano Annuale Inclusione - PAI

riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; esso tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa e riconosce le diverse opzioni metodologiche valorizzando anche le relative professionalità.

Tale documento:

- presenta l'analisi del contesto territoriale e dei bisogni finalizzati al successo formativo di tutti gli studenti
- mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rapporto di AutoValutazione (RAV)
- elabora il potenziamento dell'Offerta Formativa
- promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- programma le attività formative rivolte al personale Docente e ATA
- pianifica il fabbisogno di:
 - posti
 - comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
 - per il potenziamento dell'offerta formativa
 - del personale ATA
 - infrastrutture e attrezzature materiali

Considerata la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti il presente PTOF:

- è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli Indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- è stato approvato dal Consiglio d'Istituto;
- verrà sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo URS al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR);
- verrà pubblicato sul sito dell'ICCollodi.

Il Piano sarà rivisto annualmente entro il mese di ottobre per apportare eventuali modifiche necessarie.

Presentazione e storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Collodi di Sant'Angelo Lodigiano è composto da:

Scuole dell'infanzia

Casaletto Lodigiano "Cabrini" : 57 bambini

Marudo "G. Marconi": 54 bambini

Valera Fratta: 62 bambini

Scuole Primarie

Casaletto Lodigiano e Mairano "Unità d'Italia": 120 alunni

Marudo "G. Marconi": 87 alunni

Salerano sul Lambro "G. Rodari": 113 alunni

Sant'Angelo Lodigiano "C. Collodi": 254 alunni

Valera Fratta "S. Francesco d'Assisi": 85 alunni

Scuola Secondaria di Primo Grado

Sant'Angelo Lodigiano "S. F. Cabrini" V.le Montegrappa, 66: 229 alunni

Per un totale di 1 061 alunni

Risorse umane interne:

Dirigente Scolastico

Docenti:

19 della Scuola dell'Infanzia

91 della Scuola Primaria

33 della Scuola Secondaria di I grado

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

6 assistenti amministrativi

26 collaboratori scolastici.

Risorse umane esterne:

- Enti Locali (Province e Comuni)
- A.S.L.
- UNICEF
- Croce Rossa Italiana
- VV.UU. e Forze dell'ordine
- Protezione Civile
- Società Sportive
- Aziende, Ditte, Attività Commerciali (sponsor)
- Proloco
- ACLI
- Associazioni Culturali
- Altri Enti e Associazioni del territorio che intervengono su progetti specifici di plesso/ classe/istituto.

Risorse finanziarie:

- Fondo d'Istituto
- PON [Programma Operativo Nazionale] Fondi strutturali europei per le scuole
- Fondo per la sperimentazione dell'autonomia, per le attività e per la formazione
- Fondi vincolati a progetti
- Piano del Diritto allo Studio dei Comuni
- Fondi ricavati da iniziative di plesso svolte durante l'anno
- Contributi dei genitori
- Sponsor

L'Istituto Comprensivo Collodi di Sant'Angelo Lodigiano nella configurazione attuale è nato il 1° Settembre 2013, a seguito del dimensionamento attuato in applicazione alla legge n° 111/11. L'Istituto riunisce scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado, creando così le condizioni perché si *"afferma una scuola unitaria di base che:*

- *prenda in carico bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione ,*
- *sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo offre oggi entro un unico percorso strutturante.*

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e didattica, è progressivo e continuo. La creazione dell'istituto comprensivo consente la progettazione di un unico curriculum verticale, facilitando così il raccordo tra i tre ordini di scuola.

Fino al 31 agosto 2013 esistevano due istituti:

- Il Circolo Didattico "Collodi, composto da sette scuole dell'infanzia (tre statali: di Casaletto Lodigiano, Valera Fratta, Marudo e quattro paritarie di Mairano, Salerano e Sant'Angelo Lodigiano "Vigorelli" e "Cabrini") e cinque scuole Primarie Statali (Casaletto Lodigiano-Mairano, Marudo, Salerano sul Lambro, Sant'Angelo Lodigiano "Collodi" e Valera Fratta).
- La Scuola Secondaria di primo grado di viale Montegrappa di Sant'Angelo Lodigiano che faceva parte dell'Istituto "S.Francesca Cabrini" di Sant'Angelo Lodigiano.

La sede della dirigenza e della segreteria dell'istituto comprensivo si trova in via Monte Grappa, n° 69.

Tel./fax **0371 90030**

E-mail istituzionale: loic81500R@istruzione.it

Sito: www.iccollodi.gov.it

Il **Dirigente Scolastico** è il *prof. Enrico Pallotta*

Riceve solo su appuntamento. E-mail: <http://www.enrico.pallotta@istruzione.it>.

I **collaboratori del Dirigente Scolastico** sono:

la prof.ssa Barbara Rossi e la prof.ssa Maria Carmela Riganò

Il **Direttore dei Servizi Generali Amministrativi** è il Sig. **Francesco Celone**

Segreteria: l'orario di ricevimento per il pubblico è il seguente:

lunedì-venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 9:30 / dalle ore 12:30 alle 14.00

Presentazione Plessi scolastici

SCUOLE DELL'INFANZIA DELL'I.C.COLLODI

Sedi	Contatti	Tempo scuola	Risorse
<p>Scuola dell'Infanzia "Vincenzo Cabrini" di Casaleto Lodigiano</p> 	<p>Via Roma, n° 8 26852 CASALETTO LODIGIANO tel. e fax 0371 73235</p> <p>codice meccanografico LOAA81501N</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>entrata: dalle 8.00 alle 9.00</p> <p>uscite intermedie: dalle 11.30 alle 14.00 dalle 13.30 alle 13.40</p> <p>uscita: dalle 15.45 alle 16.00</p> <p>mensa: dalle 11.55 alle 12.55</p>	<p>numero sezioni: 3</p> <p>numero docenti: 5 curricolari 1 sh 1 RC</p> <p>numero collaboratori scolastici: 2</p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 aule didattiche - 1 aula di sostegno - 1 laboratorio - biblioteca - mensa - giardino <p>Dall'a.s. 2012-2013 la scuola attua una didattica laboratoriste potenziata per consentire una buona inclusione dei bambini diversamente abili e dei bambini con bisogni educativi speciali</p>
<p>Scuola dell'Infanzia "Guglielmo Marconi" di Marudo</p> 	<p>Via Marconi, n° 11 26866 MARUDO tel. e fax 0371 98038</p> <p>codice meccanografico LOAA81503Q</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>entrata: dalle 8.00 alle 9.00</p> <p>uscite facoltative: dalle 11.25 alle 11.30 dalle 12.30 alle 12.35 dalle 13.25 alle 13.30</p> <p>uscita: dalle 15.45 alle 16.00</p> <p>mensa: dalle 11.30 alle 12.30</p>	<p>numero sezioni: 2</p> <p>numero docenti: 4 curricolari 2 sh 1 RC</p> <p>numero collaboratori scolastici: 3 <small>in collaborazione con la scuola primaria</small></p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 aula didattica - 1 aula di sostegno - 1 aula nanna - 3 laboratori - palestra - mensa - giardino attrezzato
<p>Scuola dell'Infanzia di Valera Fratta</p> 	<p>Via "V.Emanuele", n°42 26859 VALERA FRATTA tel. 0371 99008</p> <p>codice meccanografico LOAA81502P</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>entrata: dalle 8.00 alle 9.00</p> <p>uscite facoltative: dalle 11.30 alle 11.45 dalle 13.30 alle 14.00</p> <p>uscita: dalle 15.45 alle 16.00</p> <p>mensa: dalle 11.45 alle 12.45</p>	<p>numero sezioni: 3</p> <p>numero docenti: 5 curricolari 2 sh 1 RC</p> <p>numero collaboratori scolastici: 2</p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 aula didattica - 4 spazi adibiti a laboratori - 1 salone - mensa - giardino attrezzato <p>È presente il servizio di post-scuola gestito dall'Ente Comunale</p>

SCUOLE PRIMARIE DELL' I.C.COLLODI

Sedi	Contatti	Tempo scuola	Risorse
<p>Scuola Primaria "Unità d'Italia" di Mairano (fraz. di Casaleto Lodigiano)</p> 	<p>Via Sant'Angelo, n° 38 26852 MAIRANO (fra. di Casaleto Lodigiano) tel. e fax 0371 73341</p> <p>codice meccanografico LOEE815042</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>orario comune a tutte le classi</p> <p>dal lunedì al giovedì: - dalle 8.30 alle 16.30</p> <p>venerdì: - dalle 8.30 alle 12.30</p>	<p>numero classi: 6</p> <p>numero docenti: 14</p> <p>numero collaboratori scolastici: 2</p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 aule dotate di LIM (di cui: 6 aule didattiche, 2 aule di sostegno, 1 laboratorio d'informatica e 1 aula di arte) - 2 sale polifunzionali (adibite a mensa e a palestra) - biblioteca - giardino
<p>Scuola Primaria "Guglielmo Marconi" di Marudo</p> 	<p>Via Marconi , n° 11 26866 MARUDO tel. e fax 0371 91669</p> <p>codice meccanografico LOEE81502X</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>orario comune a tutte le classi</p> <p>dal lunedì al giovedì: - dalle 8.30 alle 16.30</p> <p>venerdì: - dalle 8.30 alle 12.30</p>	<p>numero classi: 5</p> <p>numero docenti: 12</p> <p>numero collaboratori scolastici: 3 <small>in collaborazione con la scuola infanzia</small></p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 5 aule didattiche dotate di LIM - 1 aula di sostegno - 2 laboratori - biblioteca comunale - mensa - giardino
<p>Scuola Primaria "Gianni Rodari" di Salerano Sul Lambro</p> 	<p>via Ada Negri, n° 7 26857 Salerano Sul Lambro te. e fax 0371 71522</p> <p>codice meccanografico LOEE815053</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>orario comune a tutte le classi</p> <p>dal lunedì al venerdì: - dalle 8.30 alle 16.30</p> <p>servizio di pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.25</p>	<p>numero classi: 6</p> <p>numero docenti: 17</p> <p>numero collaboratori scolastici: 2</p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6 aule didattiche dotate di LIM - 1 aula di sostegno - mensa - giardino

SCUOLE PRIMARIE DELL' I.C.COLLODI

Sedi	Contatti	Tempo scuola	Risorse
<p>Scuola Primaria "Carlo Collodi" di S.Angelo Lodigiano</p> 	<p>Via Montegrappa, n° 76 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO tel. 0371 90644</p> <p>codice meccanografico LOEE81501V</p>	<p>Tempo scuola 40 ore: • dalle ore 8.30 alle ore 16.30 dal lunedì al venerdì</p> <p>Tempo scuola 36 ore: • dalle 8.30 alle 16.30 dal lunedì al giovedì • venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30</p> <p>Tempo mensa • dalle ore 12.30 alle ore 14.00</p> <p>Servizio pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.30</p>	<p>numero classi: 12 numero docenti: 21 docenti curricolari 1 docente dell'organico potenziato 13 docenti di sostegno 2 docenti di RC 2 docenti di AA.RC</p> <p>numero collaboratori scolastici: 4</p> <p>spazi disponibili: - 13 aule dotate di LIM (di cui: 12 aule didattiche, 1 aula per la didattica potenziata) - 1 aula adibita a laboratorio - 1 aula docenti - 1 palestra - 1 atrio - mensa - giardino</p> <p>Dall'a.s. 2014/2015 è attivo un laboratorio di didattica potenziata per consentire una buona inclusione dei bambini diversamente abili e dei bambini con bisogni educativi speciali.</p>
<p>Scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" di Valera Fratta</p> 	<p>Via Vittorio Emanuele, n° 40 26859 VALERA FRATTA tel e fax 0371 99126</p> <p>codice meccanografico LOEE815031</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>orario comune a tutte le classi</p> <p>dal lunedì al giovedì: - dalle 8.30 alle 16.30</p> <p>venerdì: - dalle 8.30 alle 12.30</p> <p>Servizio pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.30</p>	<p>numero classi: 5 numero docenti: 11 numero collaboratori scolastici: 2</p> <p>spazi disponibili: - 5 aule didattiche dotate di LIM - 1 aula di sostegno - 1 spazio adibito a laboratorio - 1 salone - biblioteca - palestra comunale - mensa - giardino</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DELL' I.C.COLLODI

Sedi	Contatti	Tempo scuola	Risorse
<p>Scuola Secondaria di Primo Grado "Santa Francesca Cabrini" di S.Angelo Lodigiano</p> 	<p>Via Montegrappa, n° 74 26866 SANT'ANGELO LODIGIANO tel. 0371 90598</p> <p>codice meccanografico LOMM81501T</p>	<p>dal lunedì al venerdì</p> <p>Tempo scuola comune a tutte le classi</p> <ul style="list-style-type: none"> • entrata: 7.50 • uscita: 13.35 <p>assistenza al pasto <small>(solo nel caso in cui ci siano laboratori pomeridiani facoltativi)</small> dalle 13.35 alle 14.00</p> <p>servizio pre-scuola dalle 7.30 alle 7.50</p>	<p>numero sezioni: 4 numero classi: 12 numero docenti: 29 numero collaboratori scolastici: 3 + 1</p> <p>spazi disponibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 12 aule dotate di LIM - 1 atelier creativo - 1 laboratorio di scienze - 1 laboratorio di informatica - 1 aula per la didattica potenziata - 1 aula docenti - 1 biblioteca - 1 palestra - 1 atrio - giardino <p>Dall'a.s. 2015/2016 è attivo un laboratorio di didattica potenziata per consentire una buona inclusione dei bambini diversamente abili e dei bambini con bisogni educativi speciali.</p>

Calendario scolastico 2017/2018

Scuola dell'Infanzia (dal lunedì al venerdì)

Inizio: martedì 05 settembre 2017 dalle 8:00 alle 12:00
dal 6 settembre 2017 orario normale dalle ore 8:00 alle ore 16:00 con servizio mensa
Termine: venerdì 29 giugno 2018 dalle 8:00 alle 12:00

Scuola Primaria (dal lunedì al venerdì)

Inizio: martedì 12 settembre 2017 dalle 8:30 alle 12:30
dal 13 settembre 2017 orario normale dei plessi
Termine: venerdì 08 giugno 2018 dalle 8:30 alle 12:30

Scuola Secondaria di I grado (dal lunedì al venerdì)

Inizio: lunedì 11 settembre 2017 orario normale dalle 7:50 alle 12:30
dal 13.09.2017 orario normale dalle ore 7:50 alle ore 13:35
Termine: venerdì 08 giugno 2018 dalle 7:50 alle 12:30

É sospesa l'attività didattica nei seguenti giorni:

Delibera Regionale festa di tutti i Santi: 1 Novembre 2017
Immacolata Concezione: 8 Dicembre 2017
Festività natalizie: dal 23 Dicembre 2017 al 6 Gennaio 2018
Carnevale: 12 e 13 Febbraio 2018
Festività pasquali: dal 29 Marzo al 3 Aprile 2018
Anniversario della Liberazione: 25 Aprile 2018
Delibera del Consiglio d'Istituto: 30 Aprile 2018
Festa del Lavoro: 1° Maggio 2018
Festa della Repubblica: 2 Giugno 2018

É sospesa l'attività didattica nel giorno del Santo Patrono:

Casaletto infanzia	lunedì 23 Ottobre 2017
Mairano	lunedì 9 Ottobre 2017
Marudo	lunedì 9 Ottobre 2017
Salerno	lunedì 16 Ottobre 2017
Valera Fratta	lunedì 16 Ottobre 2017
S. Angelo Lod.	mercoledì 17 Gennaio 2018

Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento

Il *Rapporto di Autovalutazione* (RAV) è elaborato dalla scuola ogni tre anni. È costituito da una raccolta di dati statistici forniti dal MIUR e dalla scuola stessa relativi al contesto e alle risorse, agli esiti degli alunni, alle pratiche educative e didattiche, alle modalità gestionali ed organizzative. Sulla base di questi dati, la scuola formula un giudizio motivato che descrive la propria attività.

Il RAV è il fondamento del *Piano di Miglioramento* (PdM). Una volta individuati i punti di forza e di debolezza dell'istituzione scolastica, il Piano di Miglioramento descrive il percorso generale delle attività attuate dalla scuola, i traguardi che si intendono perseguire attraverso un costante monitoraggio.

RAV e PdM saranno consultabili sul sito del nostro istituto.

Progetti PON e Bandi pubblici PNSD dell'anno scolastico 2017/2018



Le azioni previste dai vari PON e dai Bandi pubblici PNSD rappresentano una buona pratica per il nostro Istituto e mirano a sviluppare competenze previste dal Piano di Miglioramento, pertanto il Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno deliberato all'unanimità la partecipazione ai seguenti bandi PON e PNSD nell'anno scolastico 2017/2018:

- COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI
- COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE
- CITTADINANZA EUROPEA
- PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO
- CITTADINANZA E CREATIVITÀ DIGITALE
- INTEGRAZIONE E ACCOGLIENZA
- ORIENTAMENTO

ATELIER CREATIVO - Bando prot.n.5403 del 16.03.2016

Il nostro Istituto si è dotato di spazi innovativi e modulari dove è possibile sviluppare una sinergia tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Progetto "MAKER@SCUOLA" - Bando INDIRE stampanti 3D

Il progetto prevede l'acquisto di stampanti 3D per contribuire al superamento dei metodi di istruzione tradizionali e di sostenere una più attuale didattica innovativa in cui gli alunni divengono protagonisti del loro apprendimento.

Inclusione sociale e lotta al disagio

RECUPERIAMO IL PASSATO PER COSTRUIRE IL NOSTRO FUTURO

- Progetto 10.1.1A - FSE PON - LO -2017-229
- PON 10862 - FSE

1° MODULO - L'Hortus a scuola

2° MODULO - Il fantasma di Canterville

3° MODULO - A scuola di equitazione per crescere ed

imparare

4° MODULO - A scuola di schermo per crescere ed imparare

5° MODULO - Riparare qualcosa è un atto straordinario

6° MODULO - Pane e formaggio

7° MODULO - Una festa al Castello Morando Bolognini, musiche per il divertimento dei signori

AMBIENTI DIGITALI

PON 12810 del 15.10.2015 - FSE - Realizzazione ambienti digitali

COMPETENZE DI BASE

PON 1953 del 21.02.2017 - FSE - Competenze di base

ORIENTAMENTO FORMATIVO

PON 2999 del 13.03.2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento

Funzioni strumentali e Commissioni

Funzioni strumentali

Le Funzioni Strumentali sono docenti che si occupano di:

- realizzare le finalità istituzionali della scuola dell'autonomia
- gestire il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto
- analizzare i bisogni così da definire la missione dell'Istituto.

Il Collegio dei Docenti, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, definisce i criteri di attribuzione, il numero e i destinatari di tale incarico.

Costante e continua è la collaborazione tra le Funzioni Strumentali poiché, pur agendo in precisi ambiti di competenza, tutte lavorano a garantire la piena realizzazione degli obiettivi fissati dal PTOF.

Le Funzioni Strumentali riferiscono alla Dirigenza e al termine dell'anno scolastico relazionano al Collegio dei Docenti sul lavoro svolto. Ogni Funzione può essere svolta da uno o più docenti che coordinano le relative Commissioni di lavoro.

E' prevista una verifica e valutazione periodica, in genere a febbraio.

Le Funzioni Strumentali individuate nel nostro Istituto nell'anno scolastico 2017/18 sono:

1. PTOF
2. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ
3. INTERCULTURA
4. INCLUSIONE SCOLASTICA
5. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE
6. LINGUE STRANIERE

1. PTOF Funzione Strumentale

La funzione strumentale PTOF si occupa di raccogliere e sistemare i documenti che costituiscono nel loro insieme il Piano dell'Offerta Formativa. La raccolta e l'organizzazione di tutto il materiale prodotto, coerentemente con le Linee di Indirizzo dell'Istituto.

Il P.T.O.F. nasce dalla realtà sociale e culturale nella quale opera, pertanto l'istituzione scolastica non solo tiene conto del territorio dove è inserita, ma si confronta anche e interagisce con esso. La scuola così è non solo servizio, ma diventa risorsa nel territorio e per il territorio.

Le FS in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre Funzioni Strumentali e i Docenti referenti di plesso si occupano della stesura del P.T.O.F coordinandone le proposte, dal punto di vista del curriculum e dei progetti educativi. Sono, inoltre, in contatto con la Segreteria per l'acquisizione dei dati strutturali e, in accordo con il Dirigente Scolastico, predispongono le fasi di monitoraggio e di verifica del documento, adoperandosi per l'individuazione dei tempi, dei soggetti da coinvolgere e dei metodi di analisi. Considerato che la legge 107 del 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione, formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" mira alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che si esplicita nella definizione e nell'attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale, le FS sono chiamate a coadiuvare il Collegio docenti nella stesura del PTOF (Piano Triennale dell'offerta formativa). Il piano elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto e sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico che sarà assegnato ed infine trasmesso dal medesimo URS al MIUR.

2. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

La continuità educativa si basa sulla dimensione di sviluppo e maturazione della persona che avviene in maniera progressiva e per fasi, in cui, quelle che seguono, legittimano quelle precedenti di cui sono il prodotto. Pertanto essa costituisce un valore irrinunciabile e va praticata in tutte le articolazioni possibili, pedagogiche e organizzative. I tre ordini di scuola lavoreranno, quindi, per promuovere attività comuni e incontri di raccordo-confronto al fine di garantire una continuità educativa e didattica, evitando ridondanze e ripetizioni e favorendo quel continuum di esperienze e di graduale conquista di competenze a un livello sempre maggiore.

In questo triennio il nostro Istituto lavorerà per costruire la continuità attraverso due linee parallele:

- la **continuità orizzontale** (continuum tra scuola, contesto familiare e territoriale)
- la **continuità verticale** (passaggio tra le diverse istituzioni educative e scolastiche)

Continuità orizzontale

La continuità orizzontale comprende tutte le iniziative in cui sono coinvolte le famiglie e il contesto socio/istituzionale territoriale e si articola attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire il senso dell'unitarietà/continuità tra ambiente di vita familiare e ambiente di vita scolastico e sociale/territoriale:

- colloqui individuali
- assemblee con le famiglie
- incontri con professionisti afferenti ai servizi socio/educativi/sanitari del territorio.

Continuità verticale

La continuità verticale si attua attraverso la messa in atto di un modello educativo coerente tra le diverse istituzioni educativo/scolastiche dell'Istituto. Essa comprende azioni, situazioni di raccordo istituzionale costanti, che vedono impegnati i docenti dei diversi ordini di scuola:

- progettazione, attuazione, verifica e valutazione, tra insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre ai bambini.
- collaborazione tra i docenti dell'anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d'informazioni, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi.

Attuazione del seguente **Protocollo**:

- | | |
|---------------|---|
| ✓ in ottobre | 1° incontro tra i docenti (infanzia- primaria/ primaria- secondaria) per programmare laboratori e attività; |
| ✓ da novembre | avvio dei laboratori, con le modalità e i tempi che ciascun gruppo di lavoro stabilirà; |
| ✓ in aprile | 1 incontro di valutazione dei percorsi ed eventuale riprogettazione; |
| ✓ maggio | esposizione dei prodotti realizzati; |
| ✓ giugno | passaggio di informazioni. |

Per la **continuità infanzia-primaria** si effettueranno:

- 2 incontri tra i bambini di 5 anni e i bambini di prima;
- 2 incontri tra i bambini di 5 anni e i bambini di quinta;

Con questo progetto, pensato per l'anno scolastico 2017/2018, viene proposta l'idea di lavorare su cinque valori morali che favoriscono la convivenza e lo star bene a scuola: amicizia, solidarietà, rispetto per il prossimo, generosità, sincerità. L'idea è quella di creare un "Libro dei valori" in formato digitale che raccolga 5 prodotti originali creati nei 5 plessi di scuola primaria del nostro istituto dai bambini di quinta e di prima in attività laboratoriale con i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia. Saranno coinvolte oltre alle scuole dell'infanzia del nostro istituto, anche quelle private/paritarie presenti sul territorio. In attività cooperativa, saranno creati 5 diversi maxi-libri cartacei che resteranno nelle future classi prime per poter essere ritrovati dai bambini dell'infanzia

quando a settembre entreranno nella nuova scuola. Tutti e cinque i maxi-libri prodotti, salvati in formato digitale, saranno raccolti in un E-book che, oltre ad essere inviato a tutti i plessi delle scuole coinvolte nel progetto, sarà pubblicato sul sito del nostro Istituto, affinché possa essere consultato da tutti, in particolar modo dai genitori degli alunni.

- Incontri aggiuntivi per feste di fine anno tra i due ordini di scuola.
- Monitoraggio dei risultati delle prove d'ingresso e scambio informazioni tra i docenti dei due ordini di scuola.

Le attività proposte consentiranno ai docenti dei diversi ordini di scuola di osservare i bambini in situazione e di ricavare elementi importanti per la conoscenza di eventuali criticità o eccellenze e delle dinamiche relazionali, conoscenze indispensabili anche per una equilibrata formazione delle classi.

Per l'Orientamento scuola dell'infanzia-scuola primaria si effettueranno:

- DRAMA-LAB. Laboratorio di animazione alla lettura nel plesso "Collodi" di Sant'Angelo, nasce dalla voglia di creare esperienze motivanti, inclusive e stimolanti capaci di avvicinare, in modo ludico e piacevole, i bambini di cinque anni, scolarizzati e/o che non hanno mai frequentato la scuola dell'infanzia, all'inserimento nelle future classi prime di scuola primaria. All'interno di questi laboratori creativi si potrà animare la lettura con tutti i linguaggi della comunicazione individuale: tattile, visivo, gestuale, musicale, verbale... perché ognuno, attraverso i racconti, possa trovare tanti modi diversi di espressione personale, sviluppare le capacità di ascolto, potenziare le capacità creative ed espressive e sviluppare la capacità di interagire, collaborare e negoziare con gli altri.
- Open day (nei plessi che lo riterranno opportuno) con laboratori creativi-ludici per far conoscere le nostre scuole ai bambini e ai genitori.
- Incontri informativi con le famiglie per la presentazione dell'offerta formativa delle scuole primarie e dell'infanzia del nostro istituto.

Per la continuità primaria-secondaria si effettueranno:

- un laboratorio di lingua inglese;
- due laboratori di lingua francese: 1 presso la scuola primaria tenuto dalla prof.ssa Rognoni ed uno presso la scuola secondaria tenuto degli studenti dell'Istituto Maffeo Vegio dell'indirizzo ESABAC;
- un laboratorio scientifico;
- un laboratorio di lingua italiana
- una attività di storia o geografia condotta nelle quinte da una prof.ssa di lettere.
- Open day presso la scuola secondaria di primo grado.

I laboratori consentiranno ai docenti dei diversi ordini di scuola di osservare i bambini in situazione e di ricavare elementi importanti per la conoscenza di eventuali criticità o eccellenze e delle dinamiche relazionali, conoscenze indispensabili anche per una equilibrata formazione delle classi.

Si dedicherà particolare attenzione agli alunni diversamente abili, ai BES, ai DSA attraverso la predisposizione di percorsi laboratoriali che favoriscano esperienze di continuità e facilitino il cambiamento.

La giornata di open day ha lo scopo di far conoscere ad alunni e genitori delle classi quinte le strategie didattiche e l'offerta formativa della scuola attraverso l'esposizione di elaborati, manufatti e presentazioni da parte di docenti ed alunni della scuola secondaria di primo grado.

Il Progetto Continuità triennale si pone inoltre i seguenti obiettivi:

1. Realizzazione del Curricolo verticale;
2. Rielaborazione/costruzione delle prove in uscita dalle classi quinte di matematica e italiano;

3. Revisione della scheda di valutazione delle competenze acquisite (infanzia);
4. Revisione della scheda relativa al passaggio di informazioni infanzia/primaria.

Orientamento verso la scuola secondaria di secondo grado

Il progetto ha lo scopo di aiutare gli studenti (attraverso test ed incontri mirati) e la famiglie (attraverso open day e serate dedicate all'argomento) a scegliere la scuola secondaria di secondo grado adatta alle proprie esigenze didattiche, comportamentali ed emotive affinché i ragazzi possano concludere con successo e soddisfazione la formazione superiore. L'auspicio è che ogni allieva e allievo possa realizzare, secondo i principi della Carta Costituzionale, "il pieno sviluppo della persona" (art. 2) e realmente svolgere, "secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società" (art. 4).

Per l'orientamento si effettueranno:

- Progetto "Indovinare la vita" in collaborazione con la Confartigianato di Lodi (classi seconde secondaria I grado)
Laboratori di mestiere tenute dagli artigiani che guidano gli studenti nella conoscenza dei lavori artigiani
- Somministrazione di questionari (classi terze secondaria I grado)
- Attività didattiche mirate (classi seconde e terze I grado)
- Laboratori presso alcuni istituti secondari di secondo grado della provincia di Lodi (classi terze secondaria I grado)
- Open day di presentazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di secondo grado (classi terze secondaria I grado)
- Incontro con le famiglie per illustrare le modalità di stesura del consiglio orientativo
- Incontro con le famiglie per illustrare le possibilità lavorative del territorio in collaborazione con la Confartigianato. (classi terze secondaria I grado)
- Monitoraggio del successo scolastico dei nostri alunni dopo l'uscita dalla scuola secondaria

3. INTERCULTURA Funzione Strumentale

La scuola, in quanto luogo di confluenza delle pluralità culturali naturalmente presenti nei docenti e negli alunni, ha il compito di facilitare il cammino dell'incontro e dello scambio tra soggetti e culture. Accogliere queste diversità significa riconoscere, rispettare e valorizzare l'identità di ogni alunno, fornendo strumenti linguistici, culturali e relazionali per poter costruire nuove appartenenze ed essere responsabilmente partecipi alla convivenza democratica nella nostra società.

L'Istituto, che si è munito di un "protocollo di accoglienza", predispone percorsi di accoglienza e di integrazione per cercare di rispondere ai bisogni degli alunni stranieri e delle loro famiglie per le quali la scuola rappresenta il luogo privilegiato di incontro.

Gli obiettivi della Funzione strumentale sono:

- creare un clima relazionale favorevole al dialogo, alla comprensione e alla collaborazione per facilitare l'inserimento;
- promuovere conoscenze ed atteggiamenti che inducano a stabilire rapporti dinamici fra differenti culture attraverso il contatto e l'esperienza dirette e attraverso informazioni acquisite indirettamente;
- sensibilizzare, attraverso la partecipazione, ai progetti di solidarietà proposti da vari enti o associazioni;
- organizzare corsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello;
- elaborare attività interculturali per condurre tutti gli alunni all'accettazione delle diversità etniche, religiose e culturali.

- stabilire (o rinsaldare ove presenti) rapporti con le scuole secondarie di 2° grado del territorio per verificare l'esito del successo formativo dei nostri (ex) alunni.
- assumersi il compito di trait d'union fra le diverse esperienze, trasmettendo materiali e metodologie.
- mantenere il compito tradizionale di progettazione degli interventi e di verifica delle azioni poste in atto.
- rinsaldare i vincoli con le altre Commissioni e Funzioni Strumentali sulle tematiche dell'inclusione e dei BES, di cui gli stranieri non italofoni fanno parte, anche se solo temporaneamente.
- mantenere aggiornati il personale amministrativo sulle normative e sulle pratiche dell'accoglienza in quanto rappresenta, di solito, il primo approccio della famiglie in fase di iscrizione.
- Partecipare a progetti, anche in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio che aiutino a prevenire la dispersione scolastica.
- Collaborare con l'USR sulle tematiche dell'intercultura e dell'inclusività.

4. INCLUSIONE SCOLASTICA Funzione Strumentale

Le F. S. per l'Inclusione si occupano di monitorare il percorso degli alunni con lieve, media e grave disabilità, di alunni B.E.S. e D.S.A. Curano la documentazione e mantengono una collaborazione attiva tra insegnanti-genitori e responsabili dei vari servizi sul territorio coinvolti nei progetti formativi degli alunni. Inoltre, in collaborazione con i docenti e gli AES, pianificano ed attuano progetti di didattica potenziata e laboratoriste presso la Scuola dell'Infanzia di Marudo, di Valera Fratta e di Casaleto Lodigiano, la Scuola Primaria "Collodi" di S. Angelo Lodigiano e la Scuola Secondaria di primo grado di S. Angelo Lodigiano.

5. VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE Funzione Strumentale

La Funzione Strumentale Valutazione, suggerisce e coordina la modalità di lavoro delle classi parallele, promuovendo la predisposizione di verifiche quadrimestrali per tutte le discipline e creando una banca dati.

Indica l'adeguamento ai vari standard educativi, come da indicazioni nazionali ed interagisce con gli insegnanti dell'Istituto per assicurare trasparenza e valore a tutti gli interventi valutativi e, attraverso il confronto, lavora per trovare criteri il più possibile omogenei sull'assegnazione dei voti agli alunni nei diversi ambiti.

In particolare, il compito della FS per il corrente anno scolastico sarà quello di:

- creare un archivio dei test d'ingresso e delle verifiche d'Istituto;
- provvedere alla compilazione del RAV;
- analizzare i dati relativi alle prove INVALSI effettuate nel precedente anno scolastico;
- contribuire al Piano di Miglioramento;
- incentivare i docenti a lavorare secondo le indicazioni di didattica innovativa
- stendere in modo dettagliato informazioni circa il percorso degli alunni, soprattutto quelli in difficoltà e considerare oggetto di valutazioni attività laboratoristiche e progetti.
- promuovere azioni coinvolgenti per tutti i docenti e gli alunni, per porre questi ultimi al centro dell'azione educativa, per generare comunicazioni positive ed innovazioni in tutte le nostre scuole, anche grazie all'aiuto delle nuove tecnologie.

6. LINGUE STRANIERE Funzione strumentale

Gli obiettivi che la F.S. intende attuare sono: promuovere la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso l'attivazione di laboratori linguistici dedicati alla scuola primaria e secondaria di primo grado; perfezionare e/o produrre materiale didattico per favorire un raccordo efficace tra scuola primaria e secondaria (prove uscita/ingresso, test in itinere da destinare soprattutto alle classi uscenti della primaria): definire criteri di valutazione delle competenze; informare di possibili iniziative o progetti inerenti l'insegnamento delle lingue straniere; nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, potenziare le lingue straniere tramite corsi preparatori alle certificazioni europee per le lingue - Inglese (Trinity) e Francese (DELF A2); tenere contatti con gli Enti Certificatori; favorire e sostenere lo scambio di informazioni e di esperienze tra i docenti e potenziare l'uso delle tecnologie anche in ambito linguistico.

Commissioni e Gruppi di lavoro

L'Istituto, oltre alle Funzioni Strumentali, ha delegato alcuni altri compiti a **Commissioni o Gruppi di lavoro**, tutti coordinati da un responsabile. Nell'anno scolastico 2017/18 sono state attivate le seguenti:

➤ Commissione lingue straniere

Coordina le attività extra-curricolari di inserimento, di continuità e/o di potenziamento delle lingue comunitarie (Francese e Inglese) che si studiano nell'Istituto; organizza le suddette attività, recluta gli insegnanti, prende contatto con gli Enti Certificatori, informa le famiglie, prepara la documentazione didattica, i piani di lavoro e i tempi di attuazione.

➤ Commissione rete salute

La scuola è il luogo in cui gli alunni si misurano con le difficoltà, la fatica, gli errori e i momentanei insuccessi e in cui sperimentano diversi processi di apprendimento e hanno la possibilità di vivere molteplici opportunità di crescita intellettuale ed emotiva, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità. Nell'esperienza del vivere a scuola, entrano in gioco tutte le dimensioni del Ben-essere, non solo per gli studenti ma anche per tutti coloro che nella scuola operano quotidianamente.

Se al centro dell'azione educativa della scuola va posta la persona dello studente nella sua globalità, promuoverne il benessere è certamente uno dei compiti affidati all'istituzione scolastica.

Il nostro Istituto si impegna a sviluppare al proprio interno il “Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute” e a pianificare il proprio processo di miglioramento, adottando un approccio globale articolato in quattro ambiti di intervento strategici:

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI
2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE
3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

Obiettivo principale di ogni percorso formativo è quello di creare una scuola inclusiva, che punti al ben-essere di ogni singolo bambino e allo sviluppo armonioso della sua personalità: star bene a scuola oggi per star bene nella società domani, mediante l'acquisizione di competenze per la vita.

Il progetti e le attività sulle tematiche della salute sono proposti in modo integrato e interdisciplinare e, in interazione con i progetti inerenti a Cittadinanza e Costituzione, all'educazione ambientale, mirano a formare un cittadino consapevole e responsabile, a sviluppare una coscienza ecologica, a indurre ad assumere comportamenti corretti e sane abitudini di vita.

Proposte progettuali

Il Progetto d'istituto “Sto bene perché” comprende:

- “Esploro, conosco, gradisco” percorso di esplorazione sensoriale degli alimenti (scuola dell'infanzia e primaria)
- “Sapore al sapore” percorso di esplorazione dei correttori alimentari e delle erbe aromatiche (scuola dell'infanzia e primaria)
- “Il gioco attivo” percorso di animazione e gioco per orientare e canalizzare l'aggressività, per consentire la conoscenza e l'elaborazione delle emozioni, per promuovere il movimento come fattore protettivo di salute.
- “Io vivo Positivo” (*La relazione di aiuto in situazioni di crisi*) percorso rivolto agli alunni della scuola secondaria di I° grado.
- Si prevede, inoltre, l'attivazione di uno sportello psico-pedagogico di sostegno alle famiglie.

Il Gruppo di lavoro si occuperà di:

- ✓ Rivedere il **Profilo di salute**, documento che esplicita le buone pratiche, i punti di forza, i punti di debolezza, la pianificazione delle azioni di miglioramento;
- ✓ Inserire sulla **piattaforma Requs**, i dati relativi agli alunni, al personale, alle risorse, agli spazi, alle strategie, per riuscire a verificare lo stato di salute dell'Istituto sulla base di un cruscotto di indicatori, per confrontarsi con altri Istituti e per pianificare l'implementazione delle buone pratiche che promuovono il ben-essere.
- ✓ Promuovere la conoscenza del Modello e delle Attività programmate all'interno del corpo docenti, presso le famiglie, presso i diversi soggetti della Comunità locale;
- ✓ Raccogliere i dati di verifica rispetto alle attività realizzate;
- ✓ Redigere un rapporto annuale sull'attività svolta;
- ✓ Documentare il percorso svolto.
- ✓ Analizzare bisogni emergenti e promuovere momenti di formazione per i docenti, per le famiglie e momenti di formazione congiunta.

➤ **Commissione Verso una scuola amica**

Prosegue anche per l' a.s. 2017-2018 il Progetto "Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti" nato dalla collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il Progetto è finalizzato ad attuare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attenzione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e propone alle scuole percorsi per migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (di genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura) e per promuovere la partecipazione di tutti gli alunni.

In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi.

Il progetto "Scuola Amica" mira a creare un ambiente di apprendimento dove adulti, bambini e ragazzi, possono star bene e in cui sia più facile e appassionante il processo di apprendimento.

La partecipazione dei bambini e dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la cooperazione e il reciproco sostegno necessario ad un apprendimento interattivo e centrato sul bambino e il ragazzo. Dare alle opinioni dei bambini e dei ragazzi il giusto peso è particolarmente importante per prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale.

La scuola è il luogo dove bambini e ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo; è quindi importante lavorare affinché le relazioni che in essa si costruiscono diventino per loro occasione di crescita sociale e affettiva e di sviluppo delle personali capacità e di gestione pacifica dei problemi.

➤ **Commissione elettorale**

Organizza le elezioni dei rappresentanti di classe, del Consiglio di istituto, delle RSU predisponendo materiali, elenchi, seggi, ecc.

➤ **Commissione formazione classi**

Si costituisce a giugno ed è presieduta dal Dirigente che si avvale della collaborazione degli insegnanti collaboratori. Ha il compito di inserire nelle classi i neo iscritti, sulla base dei criteri adottati dal Consiglio di Istituto.

➤ **Commissione Sport e attività motorie**

La costituzione di un gruppo sportivo scolastico ha come finalità l'attuazione nella scuola delle seguenti attività: corsa campestre, atletica leggera, partecipazione ai campionati provinciali e successive fasi, partecipazione ad attività sportive organizzate in ambito territoriale proposte da Federazioni e Organizzazioni sportive, attività di nuoto.

➤ **Commissione Progetti**

➤ **Commissione Uscite didattiche e viaggi d'istruzione**

Progetti d'Istituto

L'attività didattica ordinaria si integra e si completa attraverso l'attivazione di progetti di vario tipo che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto in misura diversa, a seconda delle esigenze dei gruppi-classe e in riferimento alla programmazione.

I Progetti costituiscono pertanto un ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto che mette in campo per la loro realizzazione numerose risorse umane (interne ed esterne) e materiali.

L'attuazione di un progetto comporta le seguenti fasi:

- individuazione ed analisi di un'esigenza dell'utenza;
- ricerca di una possibile risposta/soluzione;
- pianificazione del percorso ed elaborazione delle strategie operative;
- verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per il superamento dell'esigenza iniziale.

Ogni progetto ha un responsabile che coordina tutte le fasi, tenendo conto anche dei costi preventivati e, a conclusione del percorso, esprime una valutazione per determinarne la validità o meno.

I progetti vengono presentati ed approvati dal Collegio dei Docenti che a chiusura dell'anno scolastico ne valuta ulteriormente i risultati.

Molti dei progetti che la Scuola elabora e realizza non potrebbero essere messi in atto senza il Contributo finanziario delle Amministrazioni Comunali e/o delle famiglie.

Essi riguardano le seguenti macro aree:

- ◆ Continuità - Orientamento - Dispersione
- ◆ Inclusione
- ◆ Lingue straniere
- ◆ PNSD Nuove Tecnologie
- ◆ Salute e Benessere

Molti di questi progetti si avvalgono delle competenze di esperti esterni che lavorano direttamente con i docenti.

MACRO AREA CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO-DISPERSIONE

Nome macroarea	CONTINUITA' -ORIENTAMENTO
Referenti macroarea	Chiara Lupi- Ginevra Morelli
Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti nella macroarea	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un percorso formativo organico e completo. - Continuità educativa e didattica nei tre ordini di scuola finalizzato all'eliminazione delle ridondanze a favore di una graduale conquista di competenze a un livello sempre maggiore. - Coinvolgimento delle famiglie e del contesto socio/istituzionale territoriale per la condivisione di contenuti e modelli educativi. - Collaborazione dei docenti dei diversi ordini scolastici per creare situazioni di raccordo e progettazione di attività atte a rendere il passaggio tra i diversi ordini degli studenti sereno. - Proporre esperienze positive nel gruppo classe e nella relazione con i docenti così da favorire una proficua integrazione dello studente; - Indurre gli studenti a passare da un comportamento di attesa a uno di interesse e curiosità e a stare in aula con spirito collaborativo; - Offrire a tutti gli studenti la possibilità di condividere nuove esperienze culturali, motivarli in un progetto al fine di acquisire maggior consapevolezza delle proprie potenzialità; - Favorire l'esperienza di itinerari didattici alternativi e pertanto anche innovativi tesi alla scoperta, allo sviluppo e alla valorizzazione delle proprie abilità; - Promuovere la funzione della scuola, come luogo che si occupa della formazione e dell'evoluzione Personale dello studente, che interviene direttamente sostenendo e orientando verso i servizi del territorio; - Favorire il successo formativo attraverso la valorizzazione dei risultati ottenuti così da rendere lo studente consapevole e autonomo nel percorso di crescita personale. - Favorire la scelta di una scuola secondaria di secondo grado consona alle proprie aspirazioni, competenze e abilità affinché il percorso formativo sia sereno e abbia esito positivo, al fine di ridurre al minimo l'abbandono o il riorientamento. - Sviluppare l'intelligenza emotiva - Sviluppare la metacognizione

PROGETTI AFFERENTI

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
Indovinare la vita	Lupi	Seconde secondaria I grado	Sant'Angelo
Orientamento (open day, laboratori presso scuole superiori)	Lupi	Terze secondaria I grado Quinte primaria	Sant'Angelo Marudo Valera
Gruppo sportivo	Steffenini	Prime, seconde, terze secondaria di I primo grado	Sant'Angelo

Giornalino	Lupi-Ferrari-Fattori	Tutto l'Istituto	Sant'Angelo Marudo Valera
Insieme si può: studio assistito	Lupi	1 [^] -2 [^] -3 [^]	scuola secondaria
Scriviamo una fiaba	Parisi - Mantovani - Anselmi - Mazzaferro	Quinte primaria	Collodi Marudo Valera
Creare una miniatura	Lupi	Tutte le classi quinte primaria	Scuole primarie dell'Istituto
Open Day presso la scuola secondaria di I grado	Lupi	tutte le classi quinte dell'Istituto	Secondaria Collodi
Dentro al cibo	Pirocchi	Quinta primaria	Salerno
Compostaggio	Pirocchi	classi quinte	S. Angelo
Laboratorio Latte	Pirocchi	classi quinte	Mairano
Con-vivere insieme	Morelli	Ultimo anno infanzia Classi prime e quinte primaria	Sant'Angelo Marudo Valera Mariano Casaletto Salerano
Erbario	Pirocchi	Classi quinte	Valera Marudo
Il Francese nella scuola primaria	Rognoni	tutte le classi quinte	Presso le scuole primarie
Primo approccio alla lingua francese	Rognoni	tutte le classi quinte	Presso le scuole primarie

MACRO AREA INCLUSIONE

Nome macroarea	INCLUSIONE
Referenti macroarea	Franca Gotti - Paola Geranio
Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti nella macroarea	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un percorso di inclusione scolastica per tutti gli alunni - Realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli alunni - Rafforzamento della collaborazione scuola -famiglia- équipe medico-specialistiche - Continuità educativo- didattica tra i tre ordini di scuola

PROGETTI AFFERENTI

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
Musica insieme	Gusmaroli	I, II	Secondaria
Una scuola in musica	Grilli	Tutte le classi	Mairano
Decò	Geranio Romeo	I, II, III	Secondaria
Teatro	Gusmaroli	III	Secondaria
Intercultura	Gusmaroli Malafronte	Tutte le classi/ sezioni dell'Istituto	Tutti i Plessi
Insieme si può (Studio assistito)	Lupi	I, II, III	Secondaria
Alfabetizzazione alunni stranieri	Mazzaferro Antona Mantovani Malafronte	Alunni stranieri di prima alfabetizzazione	Secondaria Tutti i plessi Primarie
Didattica potenziata	Gotti Geranio Riganò		Secondaria Primarie Collodi- Valera Salerano Infanzia Marudo
Dipingere nel Closlieu	Riganò	Prime- seconde - alunni diversamente abili del plesso	Primaria Collodi
Balliamo sul mondo	Rustioni	tutte le classi	Primaria Collodi
Together we grow: yoga della risata e musicoterapia	Saronni Gotti	tutte le classi	Primaria Collodi
Inventare, creare, costruire	Fattori Malinverni	Bambini di 5 anni	Infanzia Casaletto
Sentire, toccare, ascoltare con il corpo	Ferrari	tutte le sezioni	Infanzia Marudo
Siamo tutti cuccioli	Morelli	seconde - terze - quarte	Primaria Collodi

MACRO AREA LINGUE STRANIERE

Nome macroarea	LINGUE STRANIERE
Referenti macroarea	Anna Messana - Luciana Rognoni
Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti nella macroarea	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare le competenze linguistiche - Favorire la presa di coscienza del plurilinguismo - Sostenere la motivazione all'apprendimento - Utilizzare le competenze TIC - Favorire l'inclusione scolastica - Promuovere gli apprendimenti multipli - Facilitare l'acquisizione di una competenza sociale - Sostenere il processo di continuità tra diversi ordini di scuola

PROGETTI AFFERENTI

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
Trinity	L. Tufano (Scuola Secondaria)	Classi 2 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
	A. Messana (Scuola Primaria)	Scuola Primaria Collodi classi 4 [^] e 5 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
		Scuola Primaria Marudo classe 5 [^]	Marudo
		Scuola Primaria Valera classe 5 [^]	Valera
		Scuola Primaria Mairano Classe 5 [^]	Mairano
		Scuola Primaria Salerano Classe 5 [^]	Salerano
PON - The Centerville Ghost	A. Messana	Scuola Primaria Collodi Gruppo di alunni dalla 1 [^] alla 5 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
Happy English	V. Mariani	Scuola infanzia	Casaletto Lodigiano
DELFI A2	L. Rognoni	Scuola Secondaria Classi 3 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
Impariamo con e-Twinning	L. Rognoni E. Toscani	Tutte le classi dell'I.C. che desiderano aderire al progetto	Sant'Angelo Lodigiano, Valera, Marudo, Mairano, Salerano

Ateliers de phonétique	L. Rognoni	Scuola Secondaria Classi 3 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
Il francese nella scuola primaria per un futuro plurilingue	L. Rognoni	Scuola primaria classe 5 [^]	Sant'Angelo Lodigiano
Il Francese nella Scuola Primaria per un futuro plurilingue	L. Rognoni	Scuola Primaria Classi 5 [^]	Sant'Angelo Lodigiano Valera Marudo
Primo approccio alla lingua Francese	L. Rognoni	Scuola Primaria Classi 5 [^]	Sant'Angelo Lodigiano Valera Marudo
Pellicole che aiutano a scegliere	C.Lupi- L.Rognoni	Scuola Secondaria classi terze	S. Angelo Lodigiano
PON - Ambienti Digitali	Rognoni-Tufano- Viviani	Scuola Secondaria classi 1 [^] -2 [^] -3 [^]	S. Angelo Lodigiano

MACRO AREA PNSD NUOVE TECNOLOGIE

Nome macroarea	PNSD NUOVE TECNOLOGIE
Referenti macroarea	Caronelli Cristiana
Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti nella macroarea	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di abilità di tipo informatico • Saper risolvere situazioni problematiche • Individuare collegamenti e relazioni • Saper progettare • Saper collaborare in gruppo • Acquisire capacità critiche attraverso la selezione di informazioni utili per la pianificazione strategica • Promuovere l'inclusione • Promuovere le finalità del PNSD

PROGETTI AFFERENTI

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
GIRLS CODE IT BETTER	Viviani	1-2-3	Scuola Secondaria
GIOCHIAMO CON IL CODING	Caronelli	1-2-3-4-5	Marudo
GIOCHIAMO CON IL CODING	Caronelli	5 [^] A-B-3 [^] A	Salerano
CODING ALLA PRIMARIA	Gotti	4 [^] A-4 [^] B	Collodi

LABORATORIO DI INFORMATICA	Barbera	Classi prime	Scuola Secondaria
CODING	Superti	tutte	Mairano
GENERAZIONI CONNESSE	Caronelli	4 [^] -5 [^]	Marudo
GENERAZIONI CONNESSE	Boatti	Classe 5 [^]	Valera Fratta
CODING	Boatti	Classe 5 [^]	Valera Fratta

MACRO AREA SALUTE E BENESSERE

Nome macroarea	SALUTE E BENESSERE
Referenti macroarea	Riganò Carmela Maria
Descrizione sintetica degli obiettivi perseguiti nella macroarea	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere sani stili di vita attraverso : - Lo sviluppo delle competenze individuali - La qualificazione dell'ambiente sociale - Il miglioramento dell'ambiente strutturale e organizzativo - Il rafforzamento della collaborazione comunitaria

PROGETTI AFFERENTI

NOME DEL PROGETTO	DOCENTE REFERENTE	CLASSI COINVOLTE	PLESSO
Sto bene perché...	Riganò	Tutti i plessi	Progetto d'Istituto
Minibasket	Marchesani	tutte	Primaria Salerano
A ritmo di sport	Gatti	tutte	Primaria Marudo
Muoviti muoviti	De Fecondo	tutte	Primaria Mairano

Classi in movimento	Saronni	tutte	Primaria Collodi
A scuola di sport	Ferrari	classi 1[^]-2[^]	Primaria Valera Fratta
Balliamo sul mondo	Rustioni	tutte	Primaria Collodi
L'ABC delle emozioni	Saronni	classi prime	Primaria Collodi
Siam tutti cuccioli	Morelli	classi seconde terze	Primaria Collodi
Tutti in acqua nessuno escluso	Riganò	classi seconde	Primaria Collodi
Ludopatie	Riganò	classi quinte	Primaria Collodi
Musicoterapia	Gotti	tutte	Primaria Collodi
Yoga della risata	Saronni	classi prime e seconde	Primaria Collodi
Andiamo in piscina	Fattori	3-4-5 anni	Infanzia Casaletto
Gioco e musica in movimento	Mascheroni	3-4-5 anni	Infanzia Marudo
Un tuffo in piscina	Fiorenza	4-5 anni	Infanzia Marudo
PEPS	De Fecondo	5 anni	Infanzia Marudo
La salute vien mangiando	Rusconi	3-4-5 anni	Valera Fratta
L'orto delle esperienze	Mascheroni	3-4-5 anni	Infanzia Marudo
Didattica potenziata: sentire, toccare, ascoltare con il corpo	Ferrari	3-4-5 anni	Infanzia Marudo
Frutta nelle scuole	Raffa-Terra- Ferrari	tutte	Primaria Collodi, Salerano, Valera Fratta

Laboratorio latte	Pirocchi	classe quinta	primaria Mairano
Dentro al cibo	Pirocchi	classe quinta	Primaria Salerano

Valutazione

Alla luce del Decreto Legislativo del 13 Aprile 2017 n. 62, la valutazione ha un'evidente finalità formativa e concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti, considerati i livelli di partenza. La valutazione è equa, coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nei piani di lavoro educativo-didattici, trasparente, tempestiva, volta a promuovere lo sviluppo integrale della persona ed a modificare la situazione di partenza.

Tale decreto ha introdotto novità sostanziali in merito alla valutazione degli studenti nel primo ciclo di istruzione, alla loro ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato di I grado. Al suddetto decreto è seguito il DM n. 741/2017, dedicato esclusivamente all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione la nota n. 1865/2017, finalizzata ad illustrare tutte le novità sulla valutazione e sull'esame la nota n. 2936/2018, volta a fornire indicazioni riguardo all'esame e alla prova Invalsi per le classi III della scuola secondaria di primo grado.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

- Prima di procedere alla valutazione il Collegio dei docenti deve validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (DPR 22 giugno 2009, n.112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.
- Il Collegio dei docenti può derogare a questo limite qualora le assenze siano dovute a motivi di salute adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno.

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione alla classe successiva

- Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva **anche in presenza** di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica:
 - comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati i livelli di apprendimento;
 - attiva, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri di analisi e modalità di gestione dei casi problematici

In presenza di casi di alunni particolarmente in difficoltà, l'equipe dovrà:

- analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:
 - la situazione di partenza;
 - le situazioni certificate di disabilità;
 - le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - per gli alunni con genitori stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
 - le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
 - l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza;

L'equipe dovrà inoltre:

- informare tempestivamente le famiglie degli alunni, rispettando le seguenti tappe:
 - nel corso di tutto l'anno scolastico l'equipe pedagogica incontra le famiglie di tutti gli alunni e convoca i genitori degli alunni che non si presentano spontaneamente per condividere il percorso educativo, perché si instauri un rapporto di fiducia tra scuola e famiglia che porti ad una collaborazione positiva ed efficace;
 - l'equipe pedagogica, nel caso di una situazione molto critica, informa la famiglia mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, della situazione problematica e delle eventuali strategie di recupero. Tale comunicazione deve essere protocollata dalla segreteria ed inviata tramite raccomandata a mano dal docente dopo gli scrutini del primo periodo (gennaio) e dopo gli scrutini finali;
 - l'equipe pedagogica è tenuta anche a monitorare il numero delle assenze e ad incontrare la famiglia per informarla se un alunno sta frequentando in modo troppo saltuario o se ha accumulato un numero di assenze che può compromettere la validazione dell'anno scolastico, verbalizzando per iscritto l'esito dell'incontro;
 - in caso di non ammissione alla classe successiva, la famiglia dell'alunno non ammesso sarà informata dalle insegnanti e il nome dell'alunno non comparirà sul tabellone.

Criteri di non ammissione

I criteri di non ammissione sono:

- mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero ...);
- mancato sviluppo degli apprendimenti pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro;
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico;

- il team valuterà, in ogni caso, l'opportunità della ripetenza della stessa classe, nell'ottica di aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e di guidarlo nel suo processo di maturazione.

Alunni con certificazione di disabilità

L'eventuale non ammissione alla classe successiva di alunni con certificazione di disabilità, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI:

- consiglio di classe,
- insegnante di sostegno,
- operatori del Servizio Sanitario Nazionale,
- psicopedagoga,
- famiglia dell'allievo,
- oltre al Dirigente Scolastico.

Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola primaria.

SCUOLA SECONDARIA

Ammissione alla classe successiva

- La valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe;
 - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

Nel caso in cui una o più valutazioni siano portate a 6 si provvederà a inserire una specifica nota ("per voto di consiglio è stato portato a 6 il voto nelle seguenti discipline.....") nel documento di valutazione nello spazio previsto per le annotazioni.

Criteria di analisi e modalità di gestione dei casi problematici

In presenza di casi particolarmente problematici, il Consiglio della Classe dovrà:

- analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:
 - la situazione di partenza;
 - le situazioni certificate di disabilità;
 - le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
 - per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
 - le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
 - l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Criteria di non ammissione

- I docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.
- La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e, in ogni caso, deve:
 - essere deliberata dal consiglio di classe a maggioranza o all'unanimità;
 - essere debitamente motivata;
 - fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti.
- Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono definiti dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di classe dovrà tenere conto ai fini della non ammissione alla classe successiva:

- gravi e/o diffuse insufficienze che potrebbero compromettere un positivo e sereno prosieguo del percorso scolastico dell'alunno;
- gravi e/o diffuse insufficienze che, nonostante documentati e tempestivi interventi di recupero e/o sostegno, non siano state colmate;

- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno considerate:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione.

Alunni con certificazione di disabilità

- Il Consiglio di classe delibera l'ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo Ciclo o l'ammissione condizionata al solo fine del rilascio di attestato di credito scolastico, se ritiene che, in riferimento al PEI, l'apprendimento globale sia ritenuto idoneo per una valutazione positiva.
- L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PEI:
 - consiglio di classe
 - insegnante di sostegno
 - operatori del Servizio Sanitario Nazionale
 - psicopedagoga, famiglia dell'allievo
 - Dirigente Scolastico

Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella scuola secondaria di 1° grado.

Nota: Gli alunni che abbiano compiuto il 16° anno di età entro il 31 agosto dell'anno in corso, senza aver acquisito il diploma di licenza potranno acquisirlo solo presso un Centro territoriale permanente (CTP).

COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

Il nostro Istituto ritiene necessaria una buona relazione scuola-famiglia. È importante definire gli impegni e i compiti di ciascuno per una reale e costruttiva collaborazione, che si stabilisce sulla base della consapevolezza che, il processo didattico e le relative scelte, sono di competenze del docente, mentre il percorso educativo coinvolge scuola e famiglia che si confrontano ed agiscono in modo coerente.

La scuola si impegna a:

- creare momenti di accoglienza utili a favorire una conoscenza diretta tra genitori ed insegnanti;
- fornire all'utenza il PTOF, quale documento che ci caratterizza (su richiesta);

- presentare alla famiglia la progettazione annuale coerente con linee guida contenute nel PTOF;
- individuare i momenti di confronto attraverso colloqui, assemblee di classe, comunicazioni scritte;
- predisporre percorsi individualizzati in base alle esigenze di ogni alunno al fine di promuovere l'acquisizione delle competenze di ciascuno;
- attuare percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze che sono oggetto di valutazione.

Gli insegnanti auspicano che la famiglia:

- prenda atto di ciò che la scuola offre;
- rispetti il regolamento scolastico;
- partecipi ai momenti di incontro programmato;
- collabori al percorso formativo aiutando il bambino ad interiorizzare l'importanza delle regole, educandolo al senso di responsabilità e all'autonomia personale;
- valorizzi il lavoro svolto in classe per aiutarlo ad accrescere la fiducia in sé;
- riconosca come significative e importanti l'esecuzione dei compiti e lo studio a casa in quanto occasione concreta per dimostrare all'alunno l'attenzione e il coinvolgimento della famiglia nel percorso di apprendimento;
- collabora nell'organizzare momenti di scuola aperta.

Valutazione e comunicazione alle famiglie

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri:

- settembre-gennaio
- febbraio-giugno

Al termine di ciascun quadrimestre sarà possibile visionare il documento di valutazione con le osservazioni relative al percorso educativo e didattico di ciascun alunno. Per gli alunni della classe V della Scuola Primaria e delle classi terze della scuola secondaria verrà predisposto anche il Certificato delle Competenze.

Poiché le rilevazioni relative al percorso didattico vengono effettuate con cadenza quadrimestrale, periodicamente i genitori saranno convocati a colloquio con gli insegnanti. Indicativamente i colloqui si terranno a novembre e aprile.

Durante l'anno scolastico sarà possibile, su richiesta dei genitori o dei docenti, fissare colloqui individuali .

Nella scuola dell'infanzia e primaria i colloqui individuali con i genitori, fatte salve particolari esigenze che verranno concordate di volta in volta, dovranno svolgersi alla presenza di tutti i docenti della sezione/classe e sempre in orario non coincidente con quello delle lezioni, in modo da non disturbare, interrompere o ritardare le attività didattiche.

Nella scuola secondaria di primo grado verranno assicurati i seguenti momenti istituzionali di colloquio:

- due udienze generali, a metà di ciascun quadrimestre, con la presenza di tutti i docenti del consiglio di classe;
- un'ora settimanale di ricevimento da parte dei singoli docenti.

Gli orari di ricevimento sono comunicati alle famiglie entro un mese dall'inizio di ciascun anno scolastico.

Al fine di poter illustrare con chiarezza il progetto educativo e didattico del team/consiglio di classe e la sua evoluzione nel corso dell'anno si terranno due assemblee di classe, indicativamente alla fine del mese di ottobre, in concomitanza con l'elezione del rappresentante di classe e nel secondo quadrimestre.

Formazione docenti anno scolastico 2017/2018

Il M.I.U.R. ha realizzato la piattaforma digitale S.O.F.I.A.- Sistema Operativo per la formazione e le iniziative di Aggiornamento dei docenti (<http://sofia.istruzione.it/>) per la gestione della formazione.

Dal 22 Maggio 2017 la piattaforma S.O.F.I.A. è attiva e i docenti possono iscriversi direttamente ai corsi nel catalogo delle iniziative formative, compilare i questionari di gradimento, scaricare gli attestati di frequenza ed eventualmente inserire a sistema contenuti didattici.

L'elenco dei percorsi di formazione svolti da ogni docente costituirà una vera e propria "storia formativa" e sarà la base per la realizzazione di un portfolio professionale, cui saranno aggiunti, in seguito, gli ulteriori aspetti dell'anagrafe della professionalità, del bilancio di competenze e degli ulteriori elementi di documentazione della propria attività didattica.

- Dislessia Amica: online a partire dall'1.01.2018
- formazione coding on-line: "Coding in your classroom, now" a cura del Prof. Bogliolo
- corso in presenza Microsoft
- corso in presenza e on-line "PNSD - 10 docenti"
- corso in presenza formazione PNSD Coding, App Inventor, Google Suite, Utilizzo stampante 3D
- autoformazione collegiale sulla CAA - comunicazione aumentativa e alternativa
- corso interculturale IDA-ONLUS
- corso LEGO SERIUS PLAY per favorire i processi di comunicazione, generazione di pensiero creativo e strategia
- corso interculturale per conoscere la realtà della scuola egiziana nell'ambito del progetto Alfabetando
- corso di formazione Atelier creativi: Coding/robotica
- corso sulle Ludopatie - Rete di Scuole che promuovono Salute
- corso MICIA: "Porcospini - Bambini e genitori insieme per prevenire l'abuso sessuale"
- corso di formazione ed aggiornamento Sicurezza
- seminari di Storia:
 - Didattica della storia e fonti on line
 - Insegnare la storia dell'emigrazione italiana
- corso di formazione relativa alla "Valutazione nella scuola dell'infanzia"